

# Forma filigranata - industria, manifattura, artigianato

## Manifattura di Amalfi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST100-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST100-00011/>

## CODICI

Unità operativa: ST100

Numero scheda: 11

Codice scheda: ST100-00011

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985436

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: forma filigranata

Tipologia: chiaroscuro

Parti e/o accessori: cascio

### SOGGETTO

Identificazione: profilo di un busto maschile inscritto in un cerchio

Posizione: nella parte destra della tela

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Attrezzi e utensili

Altra categoria: Industria della carta

Parole chiave: carta

Parole chiave: filigrana

Parole chiave: Amatruda

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Caserma Villata

Altra denominazione [2 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

## ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 3161

### STIMA

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVIII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1500

Validità: post

A: 1799

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: Manifattura di Amalfi

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 45

Larghezza: 38

Lunghezza: 3.5

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Telaio rettangolare in legno sul quale è fissata una rete in fili di metallo molto sottili che formano la tela filigranatrice. Su questa rete, che funge da setaccio, sono ricamati con un altro filo metallico un profilo di uomo e una scritta "Giovanni Amatruda", che realizzano una filigrana in chiaroscuro.

Sul retro è presente una struttura di vergature in legno in senso verticale e lungo le due diagonali. Sul telaio è appoggiata una cornice in legno con rinforzo in metallo (cascio).

Soggetto: RITRATTO: uomo

Funzione: Per la produzione artigianale di fogli filigranati

#### Modalità d'uso

Il lavorante immerge forma e cascio nel tino e ne estrae ogni volta la stessa quantità di pasta che distribuisce uniformemente su tutta la superficie della rete. La forma è il mezzo con il quale si ottiene la feltrazione delle fibre. Appena il foglio si è formato, il lavorante passa la forma al ponitore, il quale dopo aver lasciato per un momento scolare l'acqua, adagia la forma su un feltro di lana determinando il distacco del foglio. Un foglio e un feltro sopra l'altro formano una posta che viene messa sotto una pressa. Avviene così la prima disidratazione dei fogli.

#### ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: filigrana

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul fronte della tela in basso a destra

Trascrizione: Giovanni Amatruda

#### ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: laterale

Trascrizione: MUSEO SCIENZA

3161

MILANO

#### Notizie storico-critiche

Questa forma filigranata è stata donata al Museo per la Mostra Storica della Carta e della Stampa che venne realizzata in occasione della "Esposizione Internazionale di Grafica Editoriale Cartaria" tenutasi dal 3 all'11 Ottobre 1959 presso la Fiera di Milano. Questa Esposizione Internazionale ha visto riuniti costruttori di macchine, apparecchi ed attrezzi, produttori di carta e affini, produttori di inchiostri e caratteri, stampatori ed editori, interessati di arti grafiche e pubblicità. Molte macchine e materiali esposti per la "Mostra Storico-Tecnica della Carta e dell'Arte della Stampa" sono stati successivamente donati o dati in deposito permanente all'allora "Museo della Scienza e della Tecnica" di Milano.

La Mostra della carta prevedeva esempi di papiro, pergamena, filigrane e la ricostruzione di una gualchiera medievale che rappresentasse le fasi di lavorazione per la produzione di carta a partire dagli stracci.

La fabbricazione della carta derivata prima dalla corteccia di gelso e poi dagli stracci, nasce in Cina intorno al 105 a.C a cura di Ts'ai Luin. A partire dall'VII secolo si diffonde in Corea e Giappone. A metà dell'VIII secolo gli Arabi impararono dai Cinesi l'arte della fabbricazione della carta, la migliorarono sia nei materiali utilizzati sia nei processi di fabbricazione e la introdussero in Europa nel XII secolo. In Italia, Fabriano fu il centro più importante di produzione della carta. Nella seconda metà del XII secolo nasce la prima cartiera a Fabriano che ben presto impiegò solo maestranze locali. Dall'Italia la produzione si diffuse in tutta Europa. Le innovazioni maggiori che apportarono i cartai Fabrianesi furono l'introduzione della pila idraulica a magli per la sfibratura, la sostituzione dell'amido vegetale con la gelatina animale per la collatura, il perfezionamento delle forme e l'introduzione della filigrana.

L'introduzione delle cartiere nel territorio amalfitano avvenne nel corso del XIII secolo. I mulini ad acqua della zona vennero gradualmente trasformati in gualchiere prima e cartiere poi.

Gli Amalfitani divennero ben presto importanti produttori di carta di ottima qualità. Nel XV secolo erano attive ad Amalfi 12 cartiere.

L'introduzione del carattere tipografico mobile nel XV secolo, diede poi un grosso impulso alla stampa dei libri e quindi alla fabbricazione della carta.

Le prime macchine per la fabbricazione della carta che sostituirono la produzione manuale furono della fine del XVIII secolo prima in Francia (L. N. Robert) e poi in Inghilterra (G. e S. Fourdrinier). Negli stessi anni si iniziò anche a sbiancare il pesto di stracci con procedimenti al Cloro.

Verso la fine del XVIII secolo, la produzione meccanizzata di carta con macchine continue, portava all'abbandono dei metodi di lavorazione artigianali. Però i Borboni riuscirono a sostenere la produzione di Amalfi, che vedeva 38 cartiere attive nel 1861. Il tramonto dei Borboni, la competizione con i prodotti industriali, la lontananza dalle vie di

comunicazione contribuirono alla decadenza dell'industria cartaria amalfitana. Nel 1954 un'alluvione della Valle dove erano presenti le cartiere ne rase al suolo la gran parte.

La decisione del mastro cartaro Luigi Amatruda di produrre fogli di pregio artigianalmente si rivelò vincente. La sua carta è tutt'oggi rinomata sia a livello nazionale che internazionale.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2005

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: Il legno è molto secco e tarlato. La vergatura diagonale sul retro non è completa

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST100-00011\_IMG-0000047080

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 03161

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST100\_foto

Nome del file originale: 03161.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST100-00011\_IMG-0000047081

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 03161\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST100\_foto

Nome del file originale: 03161\_01.jpg

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Briquet C. M.

Titolo libro o rivista

Les filigranes: dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600

Anno di edizione: 1923

Codice scheda bibliografia: ST110-00144

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Biasi, P.M.

Titolo libro o rivista: La carta : avventura quotidiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: ST110-00142

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2006

Nome [1 / 2]: Ugo, Gabriella

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura